

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE
Scienze della formazione primaria
Cod SUA: 1589841



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Il Documento di progettazione del Corso di Studio Laurea Magistrale a Ciclo Unico LM-85bis è coerente con le Linee Guida ANVUR 22-23. La relazione evidenzia che nell'Ateneo non sono presenti altri corsi appartenenti alla stessa classe LM-85bis e il corso di laurea in Scienze della formazione primaria amplia l'offerta formativa dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale nell'area della formazione e della pedagogia. Il progetto si giustifica perché in continuità con il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19). Manca un'analisi dettagliata di altri corsi del territorio, sebbene, rispetto al contesto regionale, il parere del CRUL sia positivo circa la differenziazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio. È riportata la richiesta del territorio – degli studenti, nello specifico – per l'istituzione del suddetto Corso di Laurea Magistrale. Il documento riporta gli esiti di un'analisi sul mercato del lavoro dei laureati LM-85bis, con riferimento ai dati Istat-Isfol e Almalaurea (2022).

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* I portatori di interesse consultati sono coerenti in relazione alla tipologia del CdS da attivare; non è esplicito se le istanze delle parti interessate siano effettivamente state recepite nella proposta progettuale avanzata dal CdS.

Documentazione: completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile)*: Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio. La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento.

Documentazione: completa

Risposta alle Controdeduzioni: In riferimento all'obiettivo OC1 non viene fornita documentazione integrativa o controdeduzioni che forniscano dettagli ulteriori rispetto a quanto già presente in Scheda SUA (Quadro A1a).

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Nelle motivazioni di istituzione del Corso si è tenuto conto dei dati occupazionali a livello territoriale e nazionale. Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento e del Nucleo di Valutazione è ampiamente positivo. Manca un'analisi dettagliata di altri corsi del territorio e la motivazione dell'istituzione del corso è giustificata con una sostanziale continuità rispetto alla tradizione pedagogica dell'Ateneo. I portatori di interesse consultati sono coerenti in relazione alla tipologia del CdS da attivare; non è esplicito se le istanze delle parti interessate siano effettivamente state recepite.

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel documento di Programmazione il progetto, che amplia l'offerta formativa dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale nell'area della formazione e della pedagogia, è motivato con la copertura della filiera pedagogica da parte dell'Ateneo. Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il percorso formativo è descritto seppur non ben articolato in considerazione dei profili culturali e professionali in uscita - insegnante di scuola pre-primaria (classificazione Istat 2.6.4.2.0) e insegnante di scuola primaria (classificazione Istat 2.6.4.1.0) - e delle competenze ad esso associate (quadri A2.b, A4.a, b, c). Nel Quadro A2.a la descrizione della funzione in un contesto di lavoro, delle competenze associate alla funzione e degli sbocchi occupazionali non è dettagliata. Non sono differenziate le figure professionali nelle loro competenze. La mancata differenziazione è presente anche in A4a nella definizione degli obiettivi formativi e nella descrizione del percorso formativo. Altrettanto sintetici i quadri A4.b.2 e A4.c. Nel quadro B1 non è inserito il Regolamento Didattico del Corso di Studi, che è dichiarato sarà "pubblicato sulla pagina web di Ateneo a valle dell'accreditamento del Corso da parte dell'ANVUR".

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il risultati di apprendimento sono indentificati e coerenti con i profili culturali e professionali, tuttavia rimangono su un livello di descrizione generale.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le prove di verifica sono descritte a livello generale. Nei quadri SUA A4a è detto, a

proposito dei laboratori che “la valutazione delle attività del laboratorio avviene in forma integrata con gli insegnamenti”. Nel Quadro A4.B1, in riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione, che “per la loro verifica sono previste prove di valutazione e auto-valutazione intermedie – unico riferimento alle prove intermedie nella SUA – ed esami finali in forma scritta e/o orale e/o applicative”, oppure che “la verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative” (simile dicitura nel Quadro A4.c). Mancano dettagli sulla valutazione del tirocinio o dei laboratori. Per questi ultimi è detto che la valutazione avverrà in forma integrata con gli insegnamenti (Quadro A4a). Circa la prova finale, nella SUA (Quadro A5A) è precisato che la prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio. Sono forniti dettagli su cosa verterà la tesi, sulla composizione della commissione, sulle modalità di determinazione del voto di laurea. Nel Quadro A5b è precisato che al punteggio finale concorrono le valutazioni del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio. Non sono forniti dettagli su come verrà valutata la relazione di tirocinio né i pesi di ciascun elemento che contribuisce al voto finale.

Controdeduzioni dell'Ateneo: Le prove di verifica dell'apprendimento si svolgeranno in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Potranno essere valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (quali, ad esempio, approfondimenti tematici, relazioni scritte di esperienze, progetti formativi, elaborazione di materiali didattici). Potrà costituire elemento di valutazione anche la partecipazione attiva ai lavori di gruppo. L'attività di tirocinio concorre allo sviluppo delle capacità di analisi critica dell'esperienza didattica, di progettazione della propria azione didattica e di valutazione dei suoi risultati, di rilettura della propria esperienza professionale, di impiego delle tecnologie didattiche in modo funzionale alle intenzionalità educativo-didattiche sottese all'azione di insegnamento e di riflessione critica sull'esperienza, con riferimento privilegiato all'inclusione di alunni con necessità educative speciali. La valutazione delle attività di laboratorio avverrà attraverso la produzione di specifici elaborati, esito delle attività svolte, dai quali sarà possibile rilevare le competenze e la percezione dei discenti circa il percorso. Detta valutazione terrà conto della capacità degli studenti di mettere in connessione i contenuti teorici e di sviluppare coerenti progetti di interventi didattici e sarà espressa in trentesimi. L'attività di tirocinio fruirà di uno specifico diario di bordo in grado di registrare le attività di concerto con il tutor coordinatore. La valutazione delle attività di tirocinio, in termini di idoneità, avverrà, per ciascun anno, attraverso la discussione di una relazione sull'attività svolta e terrà conto anche della valutazione del tutor scolastico formulata mediante un'apposita griglia di valutazione condivisa con il tutor coordinatore. Il voto finale di laurea sarà determinato dalla somma dei seguenti fattori: 1. media (espressa in centodecimali) calcolata sulle votazioni degli esami sostenuti nell'intero percorso di studi; 2. valutazione della tesi (stesura e discussione); 3. relazione finale del tirocinio (la quale avrà un peso, a discrezione della Commissione, sino a un massimo di 4 punti).

Risposta alle Controdeduzioni: In riferimento all'OC2, rispetto ai rilievi presentati, le controdeduzioni dell'Ateneo si soffermano soprattutto sulla descrizione delle prove di verifica degli esami, delle quali ora si specifica la tipologia, e sulle verifiche dei laboratori e del tirocinio. Si aggiungono le dimensioni che verranno valutate in sede di esame di laurea, seppur non se individuino del tutto i pesi assegnati a ciascuna dimensione.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Il percorso formativo non è ben articolato in considerazione dei profili culturali e professionali in uscita. La descrizione della funzione in un contesto di lavoro, delle competenze associate alla funzione e degli sbocchi occupazionali non tiene conto delle differenze tra le figure professionali. Non sono differenziate le figure professionali nelle loro competenze. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali e professionali ma definiti a livello generale. Nel quadro B1 non è inserito Il Regolamento Didattico del Corso di Studi. Le prove di verifica non sono sufficientemente dettagliate, nelle loro diverse risponderne rispetto ai descrittori di Dublino e rispetto alla valutazione del tirocinio.

OC3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel quadro A3.a è indicato che l'ammissione è subordinata al superamento di un test d'ingresso ad accesso programmato sulla base di criteri stabiliti di anno in anno dal Ministero. Nel Quadro A3.b è precisato che "i test di selezione sono esplicitamente mirati ad accertare i prerequisiti per le attività formative previste dal corso, secondo i criteri definiti annualmente da un decreto ministeriale e riportati nel bando". Non sono forniti su tali prerequisiti, che possano in qualche modo indirizzare e fornire indicazioni per gli studenti interessati al corso di studi. Non vengo forniti specifiche informazioni relativamente agli OFA in riferimento alle modalità di recupero e verifica delle carenze.

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono sufficientemente dettagliate. Le attività di orientamento in ingresso sono erogate congiuntamente al Centro Universitario per l'Orientamento e alle strutture competenti sulla didattica. Il centro di Ateneo prepara materiale per l'orientamento e realizzazione di siti per l'orientamento on line. Si dichiara che Il Corso di Laurea Magistrale intende dotarsi di una commissione designata annualmente per informare gli studenti sull'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale. L'orientamento in itinere è erogato anche grazie a Sportelli di Orientamento e Tutorato (servizio SOT), gestiti da studenti di Laurea Magistrale, ai quali viene erogata una borsa ad hoc per tale attività, con il coordinamento e la supervisione del personale del Centro per l'Orientamento e la collaborazione delle segreterie didattiche. L'Ateneo nel 2019 e 2020 ha ricevuto dal MIUR il finanziamento per l'attuazione di Piani di Orientamento e Tutorato (POT). Per l'orientamento in uscita sono riportate numerose iniziative finalizzate al placement dei laureati.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Non sono menzionate iniziative di supporto e percorsi didattici dedicati a studenti

particolarmente meritevoli, così come non sono chiarite le modalità di supporto per studenti lavoratori, care giver, atleti etc che possano permettere un'adeguata risposta ad esigenze particolari della popolazione studentesca.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): In riferimento all'internazionalizzazione il corso di studi LM85 bis fa riferimento alle strutture di ateneo (Centro per i Rapporti Internazionali) per gli accordi, sia in ambito Erasmus sia regolati da specifiche collaborazioni bilaterali; viene individuato un docente delegato ai Rapporti Internazionali ma non vengono definite le azioni e i processi a livello di corso di studi.

Controdeduzioni dell'Ateneo: III.1 Il Corso è a numero programmato, con prova di accesso obbligatoria, come da D.M. 249/2010, nella quale sono previsti item volti ad accertare il possesso dei prerequisiti riferibili alle diverse aree che sinergicamente concorrono al percorso di studi: cultura generale, cultura letteraria storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica). Il numero del contingente annuale degli ammessi al Corso, i tempi, le modalità e i contenuti della prova sono disciplinati annualmente dal Ministero. Nel bando rettorale di ammissione al corso di studio saranno riportate, tra l'altro, le procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria del concorso di ammissione, ma che abbiano dimostrato particolari carenze nelle aree dei saperi essenziali per l'accesso, sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare comunque entro il primo anno di corso attraverso specifiche attività formative, con verifica finale, definite annualmente dal Corso di Studio. III.4 L'Ateneo riconosce agevolazioni sulle tasse di iscrizione per gli studenti meritevoli; inoltre, gli orari delle lezioni saranno organizzati per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche, tenendo conto anche delle problematiche di carattere logistico legate ai trasporti e alle esigenze degli studenti lavoratori. In particolare, saranno messe a disposizione degli studenti servizi on-line di supporto alla didattica con la possibilità di fruizione dei materiali didattici utilizzati nelle lezioni. I laboratori potranno essere organizzati per gruppi tenendo conto anche delle esigenze dei singoli componenti di ciascun gruppo. Per gli studenti con disabilità o con DSA, per il tramite del CUDIR - Centro Universitario Disabilità Inclusione e Ricerca (<https://www.unicas.it/footer/cudir-centro-universitario-disabilita-inclusione-ricerca.aspx>), è previsto un servizio di tutorato personalizzato con la predisposizione di percorsi individualizzati concordati con i docenti di ciascun modulo didattico. III.5 Considerata la specificità dei percorsi che abilitano all'insegnamento e considerata la specificità dei percorsi italiani, la mobilità all'estero dovrà consentire agli studenti di capitalizzare interamente l'esperienza all'estero attraverso specifici progetti in convenzione con altre università europee, offrendo specifiche agevolazioni per attività di ricerca all'estero ai fini della tesi. Il CdS individuerà un responsabile delegato all'internazionalizzazione con il compito di organizzare periodicamente incontri con gli studenti volti a illustrare: 1. le opportunità di mobilità all'estero; 2. le modalità di partecipazione ai bandi; 3. l'individuazione della sede universitaria accogliente; 4. la predisposizione di un learning agreement coerente con il profilo del futuro docente di scuola dell'infanzia e/o della scuola primaria. Saranno organizzati, inoltre, incontri plenari di carattere seminariale con tutti gli studenti a cui saranno invitati a partecipare docenti di altre università straniere, studenti che hanno già svolto l'esperienza di mobilità internazionale (che porteranno la loro testimonianza), nonché i delegati del Dipartimento o di Ateneo per l'internazionalizzazione

Risposta alle Controdeduzioni: In riferimento all'OC3, relativamente alle conoscenze per l'accesso si fa riferimento a una prova di accesso con item volti a individuare il possesso dei prerequisiti riferibili a cultura generale, cultura letteraria storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica. Se ne deduce che questi vadano considerati come le conoscenze per l'accesso. Non sono fornite indicazioni su come saranno organizzati gli OFA, Per ciò che attiene gli studenti meritevoli, le controdeduzioni individuano agevolazioni per le tasse; altre agevolazioni vengono presentate in riferimento agli studenti lavoratori quali l'organizzazione delle

lezioni, di servizi on line e dei laboratori per favorire la fruizione dei materiali. Si esplicitano i servizi di Ateneo per gli studenti con disabilità o con DSA. Riguardo l'internazionalizzazione, sono ora descritte attività specifiche.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Non sono chiaramente indicate le conoscenze per l'accesso e vi sono riferimenti generali agli OFA senza fornire indicazioni in merito alle modalità di recupero e verifica di questi. Non vi sono riferimenti espliciti a percorsi didattici personalizzati per studenti meritevoli o in situazioni particolari. L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita appare ben organizzato. Non sono presenti dettagli rispetto a come il CdS faccia propri i processi di internazionalizzazione di Ateneo, adattandoli alle specificità del proprio corso di studi.

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I requisiti di docenza sono soddisfatti, come emerge dalla relazione del NdV e dalla SUA. Dall'analisi riportata dal Nucleo nel punto "B) REQUISITI DI DOCENZA", si evince che "l'Ateneo, attraverso il Dipartimento al quale afferirà il CdS, garantirà la sua sostenibilità attraverso un'adeguata dotazione di personale docente sia numericamente, che per composizione in termini di ruolo e di SSD, in coerenza con i requisiti attualmente previsti. Le previsioni di pensionamento future effettuata dagli Uffici preposti assicurano che non bisognerà prevedere piani di raggiungimento della docenza, tenendo anche conto del vincolo numerico sugli accessi". Nel documento di progettazione si fa riferimento alla Dotazione e qualificazione del personale docente che afferisce al Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLF) e al Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (DiSUSS). Il documento dichiara che tutti i docenti coinvolti nel Corso presentano un'alta qualificazione scientifica. Inoltre, nella relazione del NdV si legge "L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha un indicatore ISEF superiore all'unità e pari a 1.19 (fonte PROPER) e, come accertato a seguito della verifica ex post di docenza (fonte Scheda SUA CdS), non è necessario adottare un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. Inoltre, il SA nella sua seduta del 22/02/23 ha ribadito che sulla base dell'attuale FFO la nuova iniziativa sia sostenibile da un punto di vista economico-finanziario".

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nei documenti consultati non sono indicate altre figure specialistiche già in dotazione né un piano di raggiungimento di dotazione di tali figure, così come previsto per la LM85bis.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La proposta progettuale non presenta indicazioni in riferimento all'organizzazione del personale tecnico amministrativo. Alcune informazioni sono desumibili dal parere e dalla relazione del NdV e non dalla progettazione e presentazione del CdS.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione: non disponibile

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Dal Documento di progettazione si evince quali sono le risorse strutturali (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) che i Dipartimenti proponenti metteranno a disposizione per le lezioni e le attività formative presso i loro plessi nella sede di Cassino. Il documento dichiara che "sono disponibili in condivisione con altri Corsi di studi: n. 2 aule da 300 posti; n. 2 aule da 200 posti; n. 3 aule da 120 a 170 posti; n. 5 aule da 100 posti; n.5 aule da 50 a 80 posti; n. 14 aule da 50 a 20 posti. Tutte le aule sono dotate di connessione Wireless e attrezzature audio e sono a disposizione degli studenti e utilizzabili anche come aule studio. Presso la sede di via Zamosch sono, inoltre disponibili: 1 aula informatica e 5 laboratori. Il materiale bibliografico del Sistema Bibliotecario di Ateneo potrà essere consultato dagli studenti, sia accedendo alle risorse fisiche presso la Biblioteca di Ateneo, sia attraverso la piattaforma digitale che ne permette l'accesso". Nella Scheda SUA-CdS, quadri B4 c'è il link all'aulario (e non all'elenco delle aule) mentre sono presenti i link ai laboratori, che, però, o sono in aggiornamento, o fanno riferimento a laboratori di ricerca di Dipartimento. Il link ai laboratori è utilizzato anche per le aule studio (i laboratori servono come aule studio?). Come aula studio è indicata un'aula a disposizione degli Studenti per lo studio Via Zamosch 43, Palazzina B, Cassino Piano IV, Aula 10, della quale non sono fornite le postazioni. Un link rinvia al citato elenco delle aule, già in condivisione tra il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute e il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza presso il Campus Folcara, Non è possibile determinare se tali aule siano sufficienti anche per il CdS di nuova istituzione. A Via Zamosch 43 c'è un'aula informatica per n. 23 PC. È presente il link alla biblioteca di ateneo. Mancano i documenti che attestino il piano delle aule e dei laboratori.

Controdeduzioni dell'Ateneo: IV.2 Le figure specialistiche previste dal Corso di studio saranno coinvolte anno per anno attraverso l'attribuzione di contratti, a seguito di specifici bandi di selezione, successivamente all'approvazione del Corso. Tali figure specialistiche saranno destinate alla gestione dei laboratori di area scientifica e dei tirocini previsti dall'Offerta formativa del Corso. Per i tutor di tirocinio, inoltre, ci si atterrà a quanto definito nel D.M. 8 novembre 2011 concernente la disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le Università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'art. 11 comma 5 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249/IV.3 Il Corso di Studio può contare sull'apporto del personale tecnico-amministrativo di Ateneo per quanto attiene a servizi quali l'orientamento e i rapporti internazionali e del personale in carico ai Dipartimenti di Lettere Filosofia e di Scienze Umane, Sociali e della Salute (che metterà a frutto la specifica esperienza maturata nei CdS L-19 e LM-85), per la parte organizzativa la gestione delle aule/laboratori e degli orari, e per ogni ulteriore esigenza specifica delle diverse forme di didattica previste. IV.4 Si riporta in allegato il documento completo di tutte le strutture messe a disposizione del CdS, adeguate alla erogazione della didattica che sarà successivamente inserito nel quadro B4 della scheda SUA- CdS. Le informazioni relative ai laboratori e i rispettivi link di collegamento alle singole pagine sono stati predisposti e saranno inseriti nel quadro B4. Nel documento relativo alle aule sono anche specificate le aule di studio, le aule informatiche con relativo numero di postazioni.

Risposta alle Controdeduzioni: In riferimento ad OC4, sono fornite ulteriori indicazioni sul futuro coinvolgimento delle figure

specialistiche. Non è previsto personale PTA dedicato al nuovo Cds, ma esso si avvarrà di personale già in servizio in Ateneo e nei Dipartimenti di Lettere Filosofia e di Scienze Umane. Per ciò che attiene alle aule a disposizione, viene presentata dall'Ateneo documentazione integrativa con l'elenco delle aule a disposizione presso la sede del Campus Zolcara e di via Zamosh già in uso per altri Dipartimenti. I link ai laboratori, che si dichiara essere stati predisposti, rinviano a laboratori di ricerca di Dipartimento.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Nel documento di progettazione si fa riferimento alla Dotazione e qualificazione del personale docente che afferisce al Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLF) e al Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (DiSUSS). Il documento dichiara che tutti i docenti coinvolti nel Corso presentano un'alta qualificazione scientifica. Inoltre, nella relazione del NdV si legge "L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha un indicatore ISEF superiore all'unità e pari a 1.19 (fonte PROPER) e, come accertato a seguito della verifica ex post di docenza (fonte Scheda SUA CdS), non è necessario adottare un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. Nei documenti consultati non sono indicate altre figure specialistiche già in dotazione né un piano di raggiungimento di dotazione di tali figure, così come previsto per la LM85bis. La proposta progettuale non presenta indicazioni in riferimento all'organizzazione del personale tecnico amministrativo. Alcune informazioni sono desumibili dal parere e dalla relazione del NdV e non dalla progettazione e presentazione del CdS. Dal Documento di progettazione si evince quali sono le risorse strutturali (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) che i Dipartimenti proponenti metteranno a disposizione per le lezioni e le attività formative presso i loro plessi nella sede di Cassino. Il documento dichiara che le strutture sono disponibili in condivisione con altri Corsi di studi. Nella Scheda SUA-CdS, quadri B4 c'è il link all'aulario (e non all'elenco delle aule) mentre sono presenti i link ai laboratori, che, però, o sono in aggiornamento, o fanno riferimento a laboratori di ricerca di Dipartimento. Il link ai laboratori è utilizzato anche per le aule studio (i laboratori servono come aule studio?). Non è possibile determinare se aule e laboratori siano sufficienti anche per il CdS di nuova istituzione.

Valutazione Finale

Valutazione: Nelle motivazioni di istituzione del Corso si è tenuto conto dei dati occupazionali a livello territoriale e nazionale. Manca un'analisi dettagliata di altri corsi del territorio e la motivazione dell'istituzione del corso viene giustificata con una sostanziale copertura della filiera pedagogica dell'Ateneo. I portatori di interesse consultati sono coerenti in relazione alla tipologia del CdS da attivare; non è esplicito se le istanze delle parti interessate siano effettivamente state recepite nella progettazione. Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento e del Nucleo di Valutazione è positivo. Il percorso formativo non è ben articolato in considerazione dei profili culturali e professionali in uscita. La descrizione della funzione in un contesto di lavoro, delle competenze associate alla funzione e degli sbocchi occupazionali non tiene conto delle differenze tra le figure professionali. Non sono differenziate le figure professionali nelle loro competenze. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali e professionali ma definiti a livello generale. Nel quadro B1 non è inserito Il Regolamento Didattico del Corso di Studi. Le prove di verifica non sono sufficientemente dettagliate, nelle loro diverse rispondenze rispetto ai descrittori di Dublino e rispetto alla valutazione del tirocinio. Non sono chiaramente indicate le conoscenze per l'accesso e vi sono riferimenti generali agli OFA senza fornire indicazioni in merito alle modalità di recupero e verifica di questi. Non vi sono riferimenti espliciti a percorsi didattici personalizzati per studenti meritevoli o in situazioni particolari. L'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita appare ben organizzato ma non differenziato per tipologia di studenti (si veda punto precedente). Non sono presenti dettagli rispetto a come il CdS faccia propri i processi di internazionalizzazione di Ateneo, adattandoli alle specificità del proprio corso di studi. Nel documento di progettazione si fa riferimento alla Dotazione e qualificazione del personale docente che già afferisce al Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLF) e al Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (DiSUSS). Il documento dichiara che tutti i docenti coinvolti nel Corso presentano un'alta qualificazione scientifica. Inoltre, nella relazione del NdV si legge "L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha un indicatore ISEF superiore all'unità e pari a 1.19 (fonte PROPER) e, come accertato a seguito della verifica ex post di docenza (fonte Scheda SUA CdS), non è necessario adottare un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. Nei documenti consultati non sono indicate altre figure specialistiche già in dotazione né un piano di raggiungimento di dotazione di tali figure, così come previsto per la LM85bis. La proposta progettuale non presenta indicazioni in riferimento all'organizzazione del personale tecnico amministrativo. Alcune informazioni sono desumibili dal parere e dalla relazione del NdV e non dalla progettazione e presentazione del CdS. Dal Documento di progettazione si evince quali sono le risorse strutturali (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) che i Dipartimenti proponenti metteranno a disposizione per le lezioni e le attività formative presso i loro plessi nella sede di Cassino. Il documento dichiara che le strutture sono disponibili in condivisione con altri Corsi di studi. Non è possibile determinare se aule e laboratori siano sufficienti anche per il CdS di nuova istituzione né se gli studenti abbiano sufficienti spazi e postazioni per lo studio. Alla luce delle analisi sopracitate, si procede ad una valutazione negativa rispetto alla proposta progettuale di nuova attivazione.

Controdeduzioni dell'Ateneo: La domanda di attivazione del corso di laurea in Scienze della formazione primaria è stata progettata di concerto con le parti sociali. Di particolare rilievo, in questa prospettiva, è stato il tavolo territoriale del 5 dicembre 2022, dal quale è emersa la piena condivisione sia del progetto del corso di studi in scienze della formazione primaria, sia della relativa offerta formativa. Nell'ampio dibattito che ne è seguito, si è ribadita la necessità di un'azione di sistema tesa a promuovere la continuità educativa, i processi formativi e l'occupabilità dei giovani, in un insieme geografico, sociologico e antropologico non privo di criticità occupazionali. Come è noto, le azioni di sistema generano vaste possibilità di pianificazione e programmazione sociale. L'Ateneo ha rilevato l'assenza di Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria nell'ambito del Lazio Meridionale e dell'alto Casertano. In particolare, nel Lazio, i corsi a ciclo unico in Scienze della formazione primaria risultano concentrati a Roma. Sono state inserite nelle specifiche aree le controdeduzioni dell'Ateneo relative ai punti su cui è stato espresso un giudizio negativo.

Risposta alle Controdeduzioni: L'Ateneo, in fase di controdeduzioni, non ha presentato documentazione integrativa in riferimento all'effettivo coinvolgimento delle parti interessate, pertanto la criticità sollevata su OC1 in fase di prima analisi permane.

Accreditamento: No

Valutazione Finale

Valutazione: In riferimento all'obiettivo OC1 non viene fornita documentazione integrativa o controdeduzioni che forniscano dettagli ulteriori, di rilievo, rispetto a quanto già presente in Scheda SUA (Quadro A1a). In riferimento all'OC2, rispetto ai rilievi presentati dalla Commissione, le controdeduzioni dell'Ateneo si soffermano soprattutto sulla descrizione delle prove di verifica degli esami, delle quali ora si specifica la tipologia, e sulle verifiche dei laboratori e del tirocinio. Si aggiungono le dimensioni che verranno valutate in sede di esame di laurea, seppur non se individuino del tutto i pesi assegnati a ciascuna dimensione. In riferimento all'OC3, relativamente alle conoscenze per l'accesso si fa riferimento a una prova con item volti a individuare il possesso dei prerequisiti riferibili a cultura generale, cultura letteraria storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica. Se ne deduce che questi vadano considerati come le conoscenze per l'accesso. Non sono fornite indicazioni su come saranno organizzati gli OFA. Per ciò che attiene gli studenti meritevoli, le controdeduzioni individuano agevolazioni per le tasse; altre agevolazioni vengono presentate in riferimento agli studenti lavoratori quali l'organizzazione delle lezioni, di servizi on line e dei laboratori per favorire la fruizione dei materiali. Si esplicitano i servizi di Ateneo per gli studenti con disabilità o con DSA. Riguardo l'internazionalizzazione, sono ora descritte attività specifiche. In riferimento ad OC4, sono fornite ulteriori indicazioni sul futuro coinvolgimento delle figure specialistiche. Non è previsto personale PTA dedicato al nuovo Cds, ma esso si avvarrà di personale già in servizio in Ateneo e nei Dipartimenti di Lettere Filosofia e di Scienze Umane. Per ciò che attiene alle aule a disposizione, viene presentata dall'Ateneo documentazione integrativa con l'elenco delle aule a disposizione presso la sede del Campus Zolcara e di via Zamosh già in uso per altri Dipartimenti. I link ai laboratori, che si dichiara essere stati predisposti, rinviano a laboratori di ricerca di Dipartimento. Sulla base delle informazioni e della documentazione presentata dall'Ateneo alla Commissione in sede di controdeduzioni, la Commissione reputa che l'Ateneo sia ora nelle condizioni di sostenere l'attivazione del CdS in Scienze della formazione primaria, pur tuttavia raccomanda al NdV una severa analisi dei processi di consultazione e documentazione delle parti interessate e delle modalità di assolvimento degli OFA.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Si raccomanda al NdV una severa analisi dei processi di consultazione e documentazione delle parti interessate e delle modalità di assolvimento degli OFA.